

CENTRO SERVIZI AZIENDALI COESI SOC.COOP.VA IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati anagrafici	
Denominazione	CENTRO SERVIZI AZIENDALI COESI SOC.COOP.VA IMPRESA SOCIALE
Sede	VIA CARLO SERASSI 7 24125 BERGAMO (BG)
Capitale sociale	972.325
Capitale sociale interamente versato	no
Codice CCIAA	BG
Partita IVA	03188760163
Codice fiscale	03188760163
Numero REA	356765
Settore di attività prevalente (ATECO)	Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi (69.20.13)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A131392

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	193.375	
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	193.375	
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.180	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.892	7.886
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.555	3.778
Totale immobilizzazioni immateriali	12.447	12.844
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.041.307	2.133.445
2) impianti e macchinario	452.414	98.073
3) attrezzature industriali e commerciali	23.000	
4) altri beni	625.201	608.507
5) immobilizzazioni in corso e acconti		109.714
Totale immobilizzazioni materiali	4.141.922	2.949.739
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	163.726	186.556
Totale partecipazioni	163.726	186.556
Totale immobilizzazioni finanziarie	163.726	186.556
Totale immobilizzazioni (B)	4.318.095	3.149.139
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.747.683	1.781.014
Totale crediti verso clienti	1.747.683	1.781.014
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.811	44.796
esigibili oltre l'esercizio successivo	116.172	
Totale crediti tributari	205.983	44.796
5-ter) imposte anticipate	4.474	4.474
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	376.936	228.303
Totale crediti verso altri	376.936	228.303
Totale crediti	2.335.076	2.058.587
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.382.102	1.755.743
3) danaro e valori in cassa	808	1.314
Totale disponibilità liquide	1.382.910	1.757.057
Totale attivo circolante (C)	3.717.986	3.815.644
D) Ratei e risconti	10.484	16.348
Totale attivo	8.239.940	6.981.131
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	972.325	778.700

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	18.573	18.573
IV - Riserva legale	661.594	617.221
V - Riserve statutarie	699.632	699.632
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.084.939	985.841
Totale altre riserve	1.084.939	985.841
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	131.930	147.909
Totale patrimonio netto	3.568.993	3.247.876
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	421.281	324.577
Totale fondi per rischi ed oneri	421.281	324.577
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	461.649	468.362
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.936	817
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.867.520	450.000
Totale debiti verso banche	1.935.456	450.817
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.575	10.575
Totale debiti verso altri finanziatori	15.575	10.575
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.193	3.788
Totale acconti	1.193	3.788
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	714.492	1.305.978
Totale debiti verso fornitori	714.492	1.305.978
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.054	112.083
Totale debiti tributari	128.054	112.083
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.010	121.093
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	119.010	121.093
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	551.123	917.559
Totale altri debiti	551.123	917.559
Totale debiti	3.464.903	2.921.893
E) Ratei e risconti	323.114	18.423
Totale passivo	8.239.940	6.981.131

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.368.933	4.024.060
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	395.893	293.675
altri	246.613	110.092
Totale altri ricavi e proventi	642.506	403.767
Totale valore della produzione	5.011.439	4.427.827
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.421	9.522
7) per servizi	1.498.606	1.199.015
8) per godimento di beni di terzi	12.676	86.048

9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.028.349	1.820.045
b) oneri sociali	546.317	505.621
c) trattamento di fine rapporto	131.448	154.719
e) altri costi	10.364	27.331
Totale costi per il personale	2.716.478	2.507.716
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.180	15.534
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	201.420	109.010
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.600	
Totale ammortamenti e svalutazioni	226.200	124.544
12) accantonamenti per rischi	120.000	140.000
14) oneri diversi di gestione	176.011	165.302
Totale costi della produzione	4.760.392	4.232.147
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	251.047	195.680
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.500	1.300
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	33.059	8.034
Totale proventi diversi dai precedenti	33.059	8.034
Totale altri proventi finanziari	34.559	9.334
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	95.949	1.230
Totale interessi e altri oneri finanziari	95.949	1.230
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(61.390)	8.104
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		11.045
Totale svalutazioni		11.045
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		(11.045)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	189.657	192.739
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	55.698	56.273
imposte relative a esercizi precedenti	2.029	(11.443)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	57.727	44.830
21) Utile (perdita) dell'esercizio	131.930	147.909

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	131.930	147.909
Imposte sul reddito	57.727	44.830
Interessi passivi/(attivi)	61.390	(8.104)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.737	949
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	254.784	185.584
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	251.448	339.491

Ammortamenti delle immobilizzazioni	219.600	124.544
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		11.045
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(63.283)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	407.765	475.080
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	662.549	660.664
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	33.331	61.124
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(591.486)	765.084
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.864	36.471
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	304.691	(4.881)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(488.258)	590.092
Totale variazioni del capitale circolante netto	(735.858)	1.447.890
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(73.309)	2.108.554
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(61.390)	8.104
(Imposte sul reddito pagate)	(234.432)	(38.149)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(92.008)	(307.665)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(387.830)	(337.710)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(461.139)	1.770.844
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.512.203)	(1.992.501)
Disinvestimenti	99.285	619
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(17.784)	(19.773)
Disinvestimenti	(15.852)	(1.568)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(123.728)
Disinvestimenti	48.095	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.398.459)	(2.136.951)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	67.119	181
Accensione finanziamenti	1.422.520	450.500
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(4.188)	(4.153)
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.485.451	446.528
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(374.147)	80.421

Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.755.743	1.676.020
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.314	616
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.757.057	1.676.636
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.382.102	1.755.743
Assegni		
Danaro e valori in cassa	808	1.314
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.382.910	1.757.057
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato economico dell'esercizio e la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma ordinaria, in quanto risultano superati per due esercizi consecutivi 2 dei 3 parametri che obbligano alla redazione del bilancio ordinario.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati in data 23/12/2017 al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente.

L'attività durante l'esercizio in chiusura si è svolta regolarmente, nonostante la complessa situazione macroeconomica. Nel corso del 2023, l'economia italiana ed europea ha affrontato una serie di sfide e opportunità che hanno plasmato il panorama macroeconomico. L'accelerazione della digitalizzazione e la transizione verso un'economia verde hanno offerto nuove opportunità di crescita e innovazione, spingendo verso una maggiore sostenibilità e competitività. Tuttavia, restano cruciali gli sforzi per garantire una distribuzione equa dei benefici di tale trasformazione e per affrontare le disuguaglianze strutturali che persistono all'interno della società. Nel complesso, il 2023 è stato un

anno caratterizzato da una combinazione di sfide e progressi, che hanno evidenziato la necessità di politiche economiche e sociali ben coordinate e orientate al futuro per sostenere una ripresa inclusiva e sostenibile, caratterizzata da una crescita economica incerta e da un'inflazione persistente e significativamente alta, ancorchè in forte contrazione nel corso dell'esercizio 2023 rispetto a quello precedente. Inoltre, il persistere della guerra in Ucraina e il nuovo conflitto in Israele ha determinato gravi riflessi sui costi delle energie che hanno mantenuto verso l'alto gli stessi. Sia le energie che i materiali non hanno avuto, come già segnalato, impatto tale da stravolgere la marginalità della società, ma hanno generato e potrebbero generare anche nel corrente esercizio effetti indiretti sui clienti che invece hanno riflessi sul conto economico per queste voci.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 131.930.

Struttura e contenuto del bilancio

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto di quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, ed è corredata dalla relazione sulla gestione.

Stato patrimoniale e Conto economico

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile.

In essi:

- è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Nota integrativa

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dall'art. 2427, co. 2, C.C., dal Principio Contabile OIC 12 e nel rispetto dell'obbligatoria tassonomia per l'elaborazione della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario indica l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento (ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci), a norma dell'art. 2425-ter C.C.

Relazione sulla gestione

La natura dell'attività, l'andamento prevedibile della gestione, nonché i rapporti con le società controllate, collegate e consociate, sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile, unitamente all'illustrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, nel rispetto degli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, c.c art. 2423-bis c.c)

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11.

Pertanto:

- la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale;
- i proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma" (o "principio della sostanza economica"), ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica;
- si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, *"non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta"*;
- in base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data;

- i criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile, al fine del rispetto della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (salvo quanto segnalato nel paragrafo "attività svolta").

Cambiamenti di principi contabili

A norma dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 6, C.C., nella redazione del bilancio d'esercizio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

Si rileva inoltre che:

- I crediti oltre i cinque anni (di natura fiscale) sono esposti nella presente Nota nell'apposita sezione. Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo dello stato patrimoniale. I debiti oltre i cinque anni sono riferiti ad un mutuo chirografario sottoscritto a fine 2022 e ad un mutuo ipotecario sottoscritto a gennaio 2023, per i quali è stato applicato il criterio del costo ammortizzato. Per durata e dettagli si veda quanto descritto nel paragrafo "Debiti" della presente nota;
- Non vi sono proventi da partecipazioni;
- La nostra società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli o valori simili;
- La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né di collegata.

Attività svolta e fatti di rilievo

A norma delle disposizioni del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, si rimanda alla relazione sulla gestione per l'illustrazione dei criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Si segnala che nei primi mesi dell'esercizio 2023 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione della sede di via Serassi 7 a Bergamo permettendo di unificare in un'unica sede le attività ed i servizi di CSA Coesi. Questo ha comportato importanti vantaggi in termini di efficienza e sinergie dei servizi, sia per quanto attiene l'organizzazione, sia per quanto riguarda la fruizione degli stessi da parte dei soci.

Si segnala inoltre che in data 07 Febbraio 2023 la Società ha proceduto all'acquisto del fabbricato di via Serassi 5 a Bergamo, posto di fronte all'attuale sede, con l'intento di procedere alla ristrutturazione dello stesso con l'obiettivo di arrivare ad un ulteriore allargamento della sede sociale, teso all'ulteriore espansione dei servizi (servizi di formazione in particolare). Sullo stabile sopra descritto dovranno essere fatti importanti interventi, stante il pessimo stato attuale di conservazione. Nel corso dell'esercizio 2023 la società ha continuato nella ricerca e lancio di nuovi servizi a favore dei clienti; fra questi riteniamo significativi il servizio di whistleblowing e la piattaforma "Segnalo", il servizio di reportistica / controllo di gestione tramite l'utilizzo della tecnologia PowerBI. Oltre a quanto sopra segnaliamo che CSA Coesi ha intrapreso una analisi ed implementazione di processi di innovazione digitale, con l'implementazione di un primo prototipo di automazione dei processi tramite la robotizzazione di alcune procedure. Più in generale la società è alla ricerca di soluzioni che migliorino il servizio fornito ai clienti ma che al contempo garantiscano una crescita professionale e miglioramento delle condizioni lavorative dei propri dipendenti.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Di seguito si riportano per completezza le aliquote di ammortamento applicate:

Descrizione	Aliquota
Costi di impianto ed ampliamento	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per

l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Descrizione	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti specifici	15%
Piccole attrezzature generiche	15%
Mobili e arredi	12%
Elaboratori e stampanti	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Telefono cellulare	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Non vi sono immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito.

La società ha ritenuto di non avatarsi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Alle stesse partecipazioni si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato, nel rispetto del principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al costo d'acquisto, comprensivo dei costi accessori.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti risulterebbero irrilevanti. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito

si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato è stato applicato per i debiti verso banche, come previsto dall'OIC 19.

Per gli altri debiti il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio, ove ne ricorrono i presupposti.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, qualora esistenti, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta, ove presenti, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Non si segnalano effetti derivanti da variazioni dei cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio (articolo 2427, primo comma, n. 6-bis, C.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Si segnala che in data 20.01.2023 la società ha sottoscritto un finanziamento ipotecario con Banca BPM della durata di 240 mesi per il quale è stata rilasciata garanzia ipotecaria sull'immobile di proprietà di via Serassi 7.

Nelle garanzie prestate alla società si comprende la fideiussione pari all'ammontare erogato dal Dipartimento delle politiche della famiglia pari ad euro 426.871,05 e corrisponde al 30% del finanziamento erogato a fronte del bando Conciliamo (Welfare gets to work), per il quale CSA Coesi opera quale capogruppo del RTI e che è stato concesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento per le politiche della famiglia.

Ricordiamo che CSA Coesi ed altre 18 società hanno partecipato e vinto il finanziamento sopra descritto, che permetterà alle società aderenti al RTI di cofinanziare interventi di welfare aziendale a favore del benessere dei dipendenti ed a favore della conciliazione vita-lavoro. La durata di questo progetto si estenderà per 24 mesi a partire dal 01.09.2022. Il totale dell'intervento è pari ad euro 1.887.766, di cui cofinanziato dal Dipartimento euro 1.418.496,83. Nel bilancio in chiusura sono rappresentati gli effetti economici sulla nostra società, e che verranno nel dettaglio esaminati nel corso della presente Nota.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	193.375	193.375
Totale crediti per versamenti dovuti	193.375	193.375

L'incremento della voce è dovuto ad aumenti di capitale sociale intercorsi durante l'anno per i quali il capitale è stato sottoscritto ma non ancora versato.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state valutate al costo storico e non hanno subito alcuna rivalutazione nel corrente esercizio. Esse vengono annualmente diminuite delle quote di ammortamento.

Le singole quote di ammortamento sono state calcolate con le aliquote in vigore ai fini fiscali che sono state ritenute congrue per un sistematico piano di ammortamento in relazione alla residua possibilità di utilizzo delle diverse immobilizzazioni.

Per una più precisa elencazione di seguito vengono specificate le singole classi di appartenenza.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.447	12.844	(397)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione come indicato in premessa.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	15.539	58.373	4.000	20.602	98.514
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.359	50.487	222	20.602	85.670
Valore di bilancio	1.180	7.886	3.778		12.844
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		17.784			17.784
Ammortamento dell'esercizio	1.180	16.778	222		18.180
Altre variazioni			(1)		(1)
Totale variazioni	(1.180)	1.006	(223)		(397)
Valore di fine esercizio					
Costo	15.539	76.157	4.000	20.602	116.298
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.539	67.265	445	20.602	103.851
Valore di bilancio		8.892	3.555		12.447

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. I costi di Impianto ed Ampliamento sono principalmente riferiti a costi sostenuti per le operazioni straordinarie della Società, quali la fusione avvenuta nel corso dell'esercizio 2019. Tali costi così come l'avviamento iscritto in bilancio in precedenti esercizi sono stati completamente ammortizzati con l'esercizio 2023.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce si riferisce interamente ai costi sostenuti per lo sviluppo del software utilizzato dalla Società nell'ambito della propria attività caratteristica. L'incremento della voce è dovuto all'acquisto di licenze software (pc). Il totale degli ammortamenti ordinari effettuati nell'anno 2023 ammonta a Euro 16.778. Non si segnalano decrementi relativamente all'esercizio in corso.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce si riferisce interamente ai costi sostenuti nel 2022 per l'acquisto del marchio "Ospitalità senza barriere". Il totale degli ammortamenti ordinari effettuati nell'anno 2023 ammonta a Euro 222.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha effettuato alcuna richiesta di contributi in conto capitale per le sopra menzionate voci.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.141.922	2.949.739	1.192.183

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, classificate per categorie omogenee, sono iscritte al costo d'acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica, ridotte alla metà nell'anno di entrata in funzione del bene in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.425.065	129.903		744.988	109.714	4.409.670
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.291.620	31.830		136.481		1.459.931

Valore di bilancio	2.133.445	98.073		608.507	109.714	2.949.739
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.018.084	390.913	25.556	77.650		1.512.203
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				87.170		87.170
Ammortamento dell'esercizio	110.222	36.572	2.556	52.070		201.420
Altre variazioni				78.284	(109.714)	(31.430)
Totale variazioni	907.862	354.341	23.000	16.694	(109.714)	1.192.183
Valore di fine esercizio						
Costo	4.443.148	520.817	25.556	735.469		5.724.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.401.841	68.403	2.556	110.268		1.583.068
Valore di bilancio	3.041.307	452.414	23.000	625.201		4.141.922

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 la società ha provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. Di conseguenza su questa voce non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata. Si segnala che detta ripartizione è anche stata applicata al fabbricato acquisito nel corso dell'esercizio.

Gli acquisti effettuati nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa, sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespote è disponibile e pronto per l'uso.

Il totale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ordinari effettuati nell'anno 2023 ammonta ad euro 201.420.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali registrato nel corso dell'esercizio è dovuto in larga parte all'intervento di ristrutturazione che ha interessato l'immobile della sede di via Serassi 7. La ristrutturazione ha permesso, come già anticipato nelle premesse, di riunire il personale precedentemente dislocato su due sedi. Questo porterà decisi benefici in termini organizzativi e di sviluppo di sinergie. La ristrutturazione ha cambiato radicalmente sia il layout interno che esterno, ed è stata pensata come un luogo in cui accogliere sia i dipendenti che i soci/ospiti della struttura. Si è intervenuto su tutti gli impianti con attenzione all'ambiente ed al risparmio energetico, ricorrendo anche all'utilizzo di soluzioni domotiche. Durante l'esercizio si è completata anche l'installazione dei pannelli fotovoltaici che permettono una quasi totale autonomia energetica: la produzione dei pannelli installati è di 90kw nominali. È opportuno rammentare che in data 7 febbraio 2023 con atto a rep.

68119 racc. 31941 Notaio Armando Santus di Bergamo, si è proceduto all'acquisto del fabbricato di via Serassi 5 (fronte parcheggio rispetto all'attuale sede), area destinata alla futura espansione della sede. Il valore di acquisto dell'immobile è pari ad euro 400.000. Si segnala che nell'esercizio sono state cedute immobilizzazioni materiali per un costo storico pari ad euro 87.170, principalmente relative alla vendita di cespiti della vecchia sede di via San Bernardino 59.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Si evidenzia che nell'esercizio in corso, come già per i precedenti esercizi, non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal Principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha effettuato alcuna richiesta di contributi in conto capitale per le sopra menzionate voci.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
163.726	186.556	(22.830)

Le partecipazioni costituenti le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da quote di società non quotate. Sono valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2023:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	217.601	217.601
Svalutazioni	31.045	31.045

Valore di bilancio	186.556	186.556
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	48.095	48.095
Altre variazioni	25.265	25.265
Totale variazioni	(22.830)	(22.830)
Valore di fine esercizio		
Costo	169.506	169.506
Svalutazioni	5.780	5.780
Valore di bilancio	163.726	163.726

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni iscritte in bilancio:

Descrizione	importo
CGM FINANCE Soc.Coop.Sociale – via Rose di Sotto 53 – 25126 Brescia	1.000
CFI – via Amendola 5 – 00185 Roma	1.033
NODE – via Torino 153 – 00184 Roma	5.961
PROMOCOOP – via San Sotero 32 – 00165 Roma	10.350
COOPERFIDI – via Calzoni 1/3 – 40128 Bologna	17.640
BCC di Treviglio – via Carcano 6 – 24047 Treviglio	1.336
Power Energia soc.coop. – via Calzoni 1/3 - 40128 Bologna	1.550
Fondazione I.T.S. – via Previtali 18 – 24122 Bergamo	5.780
I & T – INNOVATION AND TECHNOLOGY HUB soc.coop.a rl – Via Pasubio 5 – 24044 Dalmine	1.128
Consorzio CGM	123.728
Totale Partecipazioni	169.506
- Fondo Svalutazione Partecipazioni	-5.780
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	163.726

Si segnala nel corso del 2023 l'avvenuta liquidazione della partecipazione verso MITO srl per un importo pari ad euro 48.095, di cui 25.265 già svalutati gli anni precedenti.

Il fondo svalutazione di partecipazioni si riferisce per euro 5.780 per la partecipazione nella fondazione I.T.S.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.
 Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha attivato strumenti finanziari derivati.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

Nell'attivo circolante i crediti esigibili oltre l'esercizio e oltre i 5 anni sono esposti separatamente.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.335.076	2.058.587	276.489

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.781.014	(33.331)	1.747.683	1.747.683		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	44.796	161.187	205.983	89.811	116.172	49.788
Attività per imposte	4.474		4.474			

anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	228.303	148.633	376.936	376.936		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.058.587	276.489	2.335.076	2.214.430	116.172	49.788

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti complessivi ammontano a euro 2.335.076, di cui 2.214.430 esigibili entro l'esercizio, 116.172 esigibili oltre l'esercizio e 49.788 esigibili oltre i cinque anni, e vengono così suddivisi:

Crediti vs/clienti

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Crediti verso clienti	1.239.469	1.105.773
Fatture da emettere	416.089	424.439
Crediti vs/clienti per ricevute bancarie sbf	300.871	466.994
Note credito da emettere	- 25.099	- 13.590
Fondo rischi su crediti vs/clienti	- 183.647	- 202.602
Totale crediti vs/clienti	1.747.683	1.781.014

La posta “Crediti verso clienti” è costituita da crediti commerciali per fatture emesse e da emettere, al netto delle relative note di credito da emettere.

Crediti tributari

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Crediti d'imposta	14.527	0
Crediti d'imposta invest. Strumentali	132.768	0
Crediti vs/Erario Compensazioni	0	44.796
Erario c/IRES	40.750	0
Erario c/imposta sost. Riv. TFR	4.836	0
Erario c/IRAP	13.102	0
Totale crediti vs/Erario	205.983	44.796

I crediti d'imposta legati agli interventi di ristrutturazione si riferiscono a detrazioni legate alla ristrutturazione dello stabile di via Serassi 7. Detto credito è stato contabilizzato con il metodo indiretto attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Altri crediti

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022

Conguaglio INAIL	0	242
Arrotondamento stipendi	123	113
Fornitori c/accconti	73	1.347
Crediti per cauzioni	28.000	34.971
Risarcimenti assicurazioni	0	786
Crediti per anticipi telemaco	2.642	433
Crediti diversi	7.239	0
Crediti vs/enti per contributi da ricevere	310.010	190.411
Progetto conciliamo	28.849	0
Totale crediti	376.936	228.303

Imposte anticipate

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Imposte anticipate	4.474	4.474

I Crediti per imposte anticipate risultano iscritti a seguito dell'atto di fusione per incorporazione della società cooperativa Centro Servizi Aziendali del 16 maggio 2019. Per quanto riguarda le attività per imposte anticipate non è fornita l'indicazione separata di quelle esigibili oltre l'esercizio successivo, in quanto non si tratta di veri e propri crediti per i quali, pertanto, il concetto di esigibilità non è applicabile.

Si segnala inoltre che:

- non sono presenti crediti in moneta non di conto;
- la tipologia della clientela è tale per cui non vi sono situazioni di "dipendenza aziendale";
- La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.747.683
Totale	1.747.683

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	205.983	4.474	376.936	2.335.076
Totale	205.983	4.474	376.936	2.335.076

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono crediti iscritti in bilancio relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono iscritte in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.382.910	1.757.057	(374.147)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.755.743	(373.641)	1.382.102
Denaro e altri valori in cassa	1.314	(506)	808
Totale disponibilità liquide	1.757.057	(374.147)	1.382.910

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

La posta iscritta a bilancio in questa macro-classe è così suddivisa:

Depositi bancari

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Banco BPM	631.613	1.035.225
BPER BANCA	5.724	168.094
Banca Fideuram	434.486	441.903
CGM FINANCE scheda 1583	305.152	4.750
BCC Caravaggio c/c	3.354	2.160
BCC Treviglio c/c	507	691
Banca Intesa c/c	1.266	2.815
BCC Caravaggio obbligazioni	0	100.000
Carta prepagata	0	105
Totale	1.382.102	1.755.743

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Cassa	808	1.314
Totale	808	1.314

Tale posta comprende il saldo dei conti correnti bancari accesi presso vari istituti di credito e della cassa alla data del 31/12/2023; si tratta di valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

Per ulteriori informazioni riguardo alle dinamiche finanziarie della gestione aziendale, si rimanda al Rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.484	16.348	(5.864)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.655	14.694	16.348
Variazione nell'esercizio	667	(6.532)	(5.864)
Valore di fine esercizio	2.322	8.162	10.484

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Risconti attivi

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Abbonamenti a riviste	629	606
Affitti passivi	0	7.220
Canone dominio e hosting	1.936	1.321
Spese consulenza e aggiornamento	924	3.365
Premi assicurativi	1.804	1.826
Canoni manutenzione attrezzature	1.084	356
Revisione Confcooperative per competenza	1.785	0
Totale	8.162	14.694

Ratei attivi

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Canone hosting	330	330
Canoni fotocopiatriche	1.242	0
Docenze	750	1.325
Totale	2.322	1.655

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del Patrimonio netto e del passivo dello Stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai Principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel Principio contabile OIC 28.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Il Capitale Sociale nel corso dell'esercizio è aumentato per un importo di euro 193.625.

Al 01/01/2023, il capitale sociale risulta composto da 31.148 azioni sottoscritte da n. 150 soci per un valore complessivo di euro 778.700.

Si riscontrano le seguenti variazioni:

- Aumento di capitale per euro 199.625,00 (per entrata n. 4 soci e aumento di capitale per n. 5 soci)
- Recesso soci per complessivi euro 6.000,00 (per n. 16 soci)

Al termine dell'esercizio, il capitale sociale risulta composto da 38.893 azioni sottoscritte da n. 138 soci per un valore complessivo di euro 972.325, di cui euro 193.375 non ancora versati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si ritiene opportuno procedere alla distinta indicazione delle riserve e degli altri fondi di bilancio formatisi dalla data di costituzione della società ad oggi con classificazione nei seguenti gruppi.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio o precedente	Altre variazioni				Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
			Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	778.700			199.625	6.000			972.325
Riserva da soprapprezzo delle azioni	18.573							18.573
Riserva legale	617.221		44.373					661.594
Riserve statutarie	699.632							699.632
Varie altre riserve	985.841		99.098					1.084.939
Totale altre riserve	985.841		99.098					1.084.939
Utile (perdita) dell'esercizio	147.909		(147.909)				131.930	131.930
Totale patrimonio netto	3.247.876		(4.438)	199.625	6.000		131.930	3.568.993

La somma evidenziata nelle altre destinazioni di Euro 4.438 è relativa ai contributi mutualistici.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	972.325	B		
Riserva da soprapprezzo delle azioni	18.573	A,B		
Riserva legale	661.594	A,B		
Riserve statutarie	699.632	A,B		
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.084.939			
Totale altre riserve	1.084.939			
Totale	3.437.063			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si segnala che la voce "Varie altre riserve" è costituita dalla riserva straordinaria indivisibile art.12 L.904/77 per Euro 1.084.839 e da altre riserve di capitale per Euro 100. Entrambe possono essere

utilizzate per aumento di capitale (lettera A) e copertura perdite (lettera B).

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
421.281	324.577	96.704

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	324.577	324.577
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	120.000	120.000
Utilizzo nell'esercizio	23.296	23.296
Totale variazioni	96.704	96.704
Valore di fine esercizio	421.281	421.281

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
F.do accanton.progetti futuri	47.250	18.000	-15.000	50.250
F.do accantonam.formazione	35.127	10.000	-8.296	36.831
F.do accantonam.a sostegno cooperative	12.200	0	0	12.200
Altri Fondi per rischi e oneri diversi	230.000	92.000	0	322.000
Totale	324.577	120.000	-23.296	421.281

Il fondo accantonamento progetti futuri è stato stanziato quale rischio relativo ad alcuni progetti per i quali Coesi verrà chiamata ad intervenire. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato a seguito dell'esecuzione di progetti avviati in esercizi precedenti; si è poi provveduto ad accantonare quanto si prevede verrà investito su alcuni interventi per i quali esistono già ingaggi formalizzati.

Il fondo accantonamento formazione rileva un parziale utilizzo nel corso dell'esercizio; si è valutato opportuno mantenere il fondo, anche considerando gli importanti investimenti effettuati in formazione da parte della società, nonché degli investimenti programmati e per i quali esistono già ingaggi formalizzati. Il principale riguarda progetti di automazione di processi e di attività attinenti all'attività tipica del Centro Servizi, già deliberati dal Consiglio d'Amministrazione nel corso dell'esercizio in chiusura ma non ancora completati.

Il fondo per rischi ed oneri diversi è stato riadeguato a fronte della stima del forte rischio esistente sullo stabile di proprietà di via Serassi 5 su cui si dovranno realizzare interventi di manutenzione straordinaria anche per l'indifferibilità di opere di messa in sicurezza dello stabile; il mancato o carente intervento potrebbe determinare problematiche sulla struttura immobiliare.

Non hanno subito variazioni gli altri fondi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
461.649	468.362	(6.713)

Nella seguente tabella vengono esposte le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	468.362
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	131.448
Utilizzo nell'esercizio	68.712
Altre variazioni	(69.449)
Totale variazioni	(6.713)
Valore di fine esercizio	461.649

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Nella valutazione dei debiti iscritti alla voce D) del Passivo di Stato Patrimoniale, la società ha adottato i seguenti criteri:

- Relativamente ai debiti verso banche relativi a finanziamenti di durata pluriennale, si è applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, disposto dall'art.

2426, co.1, n. 8, C.C. Pertanto, gli interessi passivi, imputati a conto economico, sono stati calcolati al tasso di interesse effettivo, ossia al tasso di rendimento interno che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri derivanti dal debito e il suo valore di rilevazione iniziale (dato dal valore nominale del debito maggiorato dei costi di transazione).

- Per gli altri debiti, verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Come richiesto dall'art. 2427, n. 6-bis, C.C., si evidenzia che le variazioni sui cambi verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio non hanno prodotto effetti significativi.

I debiti al 31/12/2023 ammontano complessivamente a euro 3.464.903, di cui 1.867.520 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.464.903	2.921.893	543.010

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	450.817	1.484.639	1.935.456	67.936	1.867.520	1.432.179
Debiti verso altri finanziatori	10.575	5.000	15.575	15.575		
Acconti	3.788	(2.595)	1.193	1.193		
Debiti verso fornitori	1.305.978	(591.486)	714.492	714.492		
Debiti tributari	112.083	15.971	128.054	128.054		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.093	(2.083)	119.010	119.010		
Altri debiti	917.559	(366.436)	551.123	551.123		
Totale debiti	2.921.893	543.010	3.464.903	1.597.383	1.867.520	1.432.179

I debiti più rilevanti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Banca BPM - mutuo chirografario n.05787465 in data 23.12.2022 durata 180 mesi (scadenza 23.12.2037) tasso variabile con garanzia FGPMI	446.975
Banca BPM - mutuo ipotecario n.05796767 in data 20.01.2023 durata 240 mesi (scadenza 31.03.2043) tasso variabile con garanzia ipotecaria dell'immobile di proprietà sito in via Serassi 7	1.485.059

– erogazione parziale secondo SAL alla data	
Totale	1.932.034

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, è dato principalmente da mutui finanziari per un importo pari a Euro 1.932.034 ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili; la quota rimanente del saldo, pari ad euro 3.422, rappresenta il debito per carte di credito aperto al 31/12/2023, come meglio dettagliato nelle tabelle che seguono.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate. Si segnala che il mutuo ipotecario, concesso per un ammontare nominale pari ad euro 1.900.000, è stato solo parzialmente utilizzato. La quota residua di euro 400.000 è stata erogata in data 16.02.2024.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Di seguito si dettagliano le principali voci componenti i Debiti:

Acconti

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Clienti c/anticipi	1.193	3.788
Totale Acconti	1.193	3.788

Debiti v/fornitori

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Debiti v/fornitori	290.513	377.422
Fornitori c/fatture da ricevere	411.323	236.956
Fornitori c/fatture da ricevere per cespiti	30.628	706.111
Fornitori Note credito da ricevere	- 17.972	- 14.511
Totale Debiti vs/fornitori	714.492	1.305.978

Debiti Tributari

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Erario c/imposta sost. TFR	0	4.497
Erario c/IVA	48.246	34.183
Erario c/itenute lavoro dipendente	71.660	57.066
Erario c/itenute collaboratori	1.750	1.587
Erario c/itenuta lavoro autonomo	5.362	6.947
Erario c/itenute addiz.regionale IRAP	0	6.681
Erario c/itenute addiz.regionale IRPEF	663	260
Erario c/itenute addiz.comunale IRPEF	348	54
Erario c/Irpef c. 1012	25	808
Totale Debiti tributari	128.054	112.083

Debiti vs/altri finanziatori

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Debito verso soci	15.575	10.575
Totale	15.575	10.575

Debiti vs/istituti previdenziali

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Debiti vs/INPS lavoratori dipendenti	80.945	83.714
Debiti vs/INAIL	903	0
Debito Fondo cooperazione e salute	198	180
Debiti v/INPS collaboratori	1.914	1.800
Debiti vs/Previdenza complementare	26.730	27.482
Debiti vs/ente bilaterale	331	288
Debiti vs/fondo est	7.989	7.629
Totale	119.010	121.093

Altri debiti

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Dipendenti c/retribuzioni	137.842	124.400
Collaboratori c/compensi	5.282	5.040
Dipendenti c/oneri maturati non liquidati	177.950	168.301
Fornitori c/welfare	469	2.286
Debiti diversi	151.356	149.661
Debiti diversi dipendenti	78.224	64.800
Debiti progetto conciliamo	0	403.071
Totale	551.123	917.559

Debiti vs/banche entro l'es. successivo

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Debito per utilizzo carta credito	3.422	817
Mutui esigibili entro l'esercizio	64.514	0
Totale	67.936	817

Debiti vs/banche oltre l'es. successivo

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Mutui esigibili oltre l'esercizio	1.867.520	450.000
Totale	1.867.520	450.000

I debiti esigibili oltre i 5 anni sono pari a 1.432.179.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	1.935.456	15.575	1.193	714.492
Totale	1.935.456	15.575	1.193	714.492

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	128.054	119.010	551.123	3.464.903
Totale	128.054	119.010	551.123	3.464.903

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali. Al riguardo si forniscono le seguenti informazioni: in data 20.01.2023 la società ha sottoscritto un finanziamento ipotecario con Banca BPM della durata di 240 mesi per il quale è stata rilasciata garanzia ipotecaria sull'immobile di proprietà di via Serassi 7.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.932.034			1.932.034	3.422	1.935.456
Debiti verso altri finanziatori					15.575	15.575
Acconti					1.193	1.193
Debiti verso fornitori					714.492	714.492
Debiti tributari					128.054	128.054
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					119.010	119.010
Altri debiti					551.123	551.123
Totale debiti	1.932.034			1.932.034	1.532.869	3.464.903

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
323.114	18.423	304.691

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	18.423	18.423
Variazione nell'esercizio	304.691	304.691
Valore di fine esercizio	323.114	323.114

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Risconti passivi

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi per progetti Lynks	0	5.799
Prestazione di servizi	334	334
Servizio segnalo	9.275	0
Ricavi per progetti Namastè	12.290	12.290
Contributo Kooperationen - Skift	103.173	0
Contr. credito d'imp. beni strum.	35.085	0
Detrazione ristrutturazione	162.957	0
Totale	323.114	18.423

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I contributi per il progetto europeo Skift sono stati incassati anticipatamente nel corso dell'esercizio 2023, ma le attività relative verranno svolte negli esercizi successivi.

Le detrazioni per ristrutturazione si riferiscono a crediti d'imposta legati alla ristrutturazione dello stabile di via Serassi 7. Tale detrazione è stata contabilizzata con il metodo indiretto, ossia rinviandolo per competenza sulla base del piano di ammortamento dei beni interessati, attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Al 31/12/2023, la quota di risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni è pari ad euro 132.930.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione, ovvero per le prestazioni realizzate senza limite temporale, all'atto della maturazione del diritto alla riscossione del corrispettivo pattuito.

Non vi sono valori contabili espressi in valuta estera.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.011.439	4.427.827	583.612

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.368.933	4.024.060	344.873
Altri ricavi e proventi	642.506	403.767	238.739
Totale	5.011.439	4.427.827	583.612

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Prestazioni servizi sede - consulenza	169.663	187.062	-17.399
Prestazioni servizi contabili	1.322.542	1.186.420	136.122
Prestazioni servizi paghe	1.954.822	1.916.577	38.245
Prestazioni corsi	261.219	223.009	38.210
Prestazioni servizi progetti	197.187	175.834	21.353
Prestazioni Sicurezza	463.500	335.158	128.342

Totale	4.368.933	4.024.060	344.873
---------------	------------------	------------------	----------------

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio, alla voce A1, in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.368.823
Regno Unito	110
Totale	4.368.933

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti in bilancio, alla voce A5, in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

La voce Altri ricavi e proventi ammonta a euro 642.506; rispetto al precedente esercizio si riscontra un incremento di euro 238.739. Nello specifico le voci sono così suddivise:

Contributi in c/esercizio

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Contributi in c/esercizio	387.394	293.675	93.719
Contributi c/credito d'imposta	8.499		8.499
Totale	395.893	293.675	102.218

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto al loro percepimento.

Essi sono distintamente indicati all'interno della voce A5 di C.E. come richiesto dalla normativa sugli schemi di bilancio.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Altri ricavi e proventi	184.308	110.092	74.216
Rimborso welfare conciliamo	62.305	0	62.305

Totale	246.613	110.092	136.521
---------------	----------------	----------------	----------------

La voce “rimborso per welfare conciliamo” si riferisce al rimborso previsto dal bando Conciliamo (Welfare gets to work) già descritto nella parte introduttiva, “Altre informazioni”, della presente Nota, ed è relativa al rimborso delle spese di welfare anticipate al personale di Coesi che verrà rimborsato alla società grazie al bando sopra descritto. Per completezza si segnala che è stato rilevato lo stesso importo anche tra i costi per neutralizzare l’effetto sul risultato d’esercizio.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.760.392	4.232.147	528.245

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	10.421	9.522	899
Servizi	1.498.606	1.199.015	299.591
Godimento di beni di terzi	12.676	86.048	(73.372)
Salari e stipendi	2.028.349	1.820.045	208.304
Oneri sociali	546.317	505.621	40.696
Trattamento di fine rapporto	131.448	154.719	(23.271)
Altri costi del personale	10.364	27.331	(16.967)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.180	15.534	2.646
Ammortamento immobilizzazioni materiali	201.420	109.010	92.410
Svalutazioni crediti attivo circolante	6.600		6.600
Accantonamento per rischi	120.000	140.000	(20.000)
Oneri diversi di gestione	176.011	165.302	10.709
Totale	4.760.392	4.232.147	528.245

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L’ammontare di tali costi per l’anno 2023 è pari ad Euro 10.421, con un aumento di euro 899 rispetto al precedente esercizio.

La voce contiene principalmente costi per materiali di consumo (euro 1.221) e materiale di cancelleria (euro 8.498).

Costi per servizi

L'ammontare di tali costi alla data del 31/12/2023 ammonta a complessivi Euro 1.498.606, in aumento di euro 299.591 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito i dettagli delle voci di costo raggruppate per natura.

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Trasporti Su Acquisti	0	60	-60
Utenze	31.036	70.136	-39.100
Spese Condominiali	2.131	1.155	976
Manutenzione	35.642	26.841	8.801
Assicurazioni	39.973	36.363	3.610
Pulizia E Vigilanza	38.415	34.240	4.175
Compensi Sindaci	21.840	21.840	0
Compenso organismo vigilanza	2.500	2.500	0
Compensi a terzi	46.902	34.221	12.681
Compensi Professionali	59.055	61.313	-2.258
Spese per fidejussione	4.733	4.294	439
Compensi Amministratori	33.056	29.386	3.670
Pubblicità	6.157	2.638	3.519
Telefono	20.040	18.288	1.752
Spese Postali, per Servizi Banc.	13.348	15.067	-1.719
Spese di rappr, per viaggi	76.787	68.128	8.659
Spese certificazione	0	450	-450
Ricerca E Formazione Pers	8.435	9.117	-682
Software	164.553	122.604	41.949
Altri Servizi	816.034	573.091	242.943
Spese Pratiche Ns Coop	53.789	43.629	10.160
Pec E Smart Card	9.911	10.781	-870
Rimborso Km	14.269	12.873	1.396
Totale	1.498.606	1.199.015	299.591

La variazione degli altri servizi, è rappresentata dai costi per consulenze che rispecchiano per analogia l'incremento della componente ricavi per contributi avvenuto rispetto al precedente esercizio, dal costo della piattaforma Doubleyou per il banco Conciliamo, sostenuti da Coesi in quanto capofila dell'ATI, e dai costi per le consulenze legate allo sviluppo delle digitalizzazioni descritte nella parte "fatti di rilievo" della presente nota. L'incremento dei costi per software è legato principalmente all'aumento dei canoni della piattaforma ERP adottata dalla società per lo svolgimento dei propri servizi (incremento quest'ultimo legato alla variazione ISTAT del 2022).

Costi per godimento beni di terzi

Alla data del 31/12/2023 tale voce ammonta a complessivi Euro 12.676 e risulta composta dal costo per l'affitto della sede di via San Bernardino sino al 06.02.2023 (euro 7.221) e da noleggi deducibili (euro 5.455).

Costi per il personale

Il costo sostenuto per il personale dipendente della Società nel corso del 2023, comprensivo di oneri sociali, accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto ed altre spese, ammonta a complessivi Euro 2.716.478. L'aumento dei costi per il personale, pari ad Euro 208.762, rispetto all'importo registrato al 31/12/2022 riflette sia l'effetto dell'incremento dell'organico aziendale, come sarà più ampiamente illustrato nel paragrafo "Dati sull'occupazione", che un incremento di costi principalmente legato ad un anticipo di aumento contrattuale CCNL commercio, che ci si attende verrà firmato nel corso dell'esercizio 2024.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespote e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base di sistematici piani di ammortamento, illustrati nella sezione di commento delle immobilizzazioni immateriali. Tale voce al 31/12/2023 ammonta a complessivi Euro 18.180.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di sistematici piani di ammortamento, illustrati nella sezione di commento delle immobilizzazioni materiali. Tale voce al 31/12/2023 ammonta a complessivi Euro 201.420. L'incremento di tale voce, rispetto al 31/12/2022, è pari ad Euro 92.410 ed è dovuta agli investimenti fatti nel corso dell'esercizio. Per completezza si segnala che l'aumento dei costi per ammortamenti, è gestionalmente in buona parte compensato dalla forte riduzione dei costi legati agli affitti.

Svalutazione crediti

La svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante è pari a Euro 6.600, e riflette una puntuale analisi delle rischiosità dei crediti registrati al 31/12/2023.

Altri accantonamenti

Alla data del 31/12/2023 tale voce ammonta a complessivi Euro 120.000 e deriva dall'accantonamento dei rischi sullo stabile di proprietà di via Serassi 5; si rimanda a quanto già dettagliato nei precedenti paragrafi della nota integrativa.

Oneri diversi di gestione

Al 31/12/2023, gli oneri diversi di gestione ammontano a complessivi Euro 176.011, in aumento di euro 10.709 rispetto al precedente esercizio. Di seguito i dettagli delle voci di costo raggruppate per natura.

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Tasse e Imposte	27.461	29.293	-1.832
Perdite su Crediti	9.288	86.945	-77.657
Abbonamenti e Spese Internet	21.120	16.592	4.528
Contributi Associativi	14.291	13.469	822
Minusvalenze ordinarie	15.852	1.568	14.284
Sopravvenienze passive	5.708	6.092	-384

Omaggi	9.045	9.565	-520
Erogazioni liberali	10.600	1.500	9.100
Altri Oneri	341	278	63
Costi welfare per conciliamo	62.305	0	62.305
Totale	176.011	165.302	10.709

Le sopravvenienze sono relative a rettifiche di valore di componenti positivi o negativi di esercizi precedenti.

Le perdite su crediti registrano alcune posizioni di crediti verso clienti che si sono deteriorate nel corso dell'esercizio 2023.

La voce "costi welfare per conciliamo" si riferisce ai costi anticipati dalla società relativi al welfare del bando Conciliamo (Welfare gets to work) già descritto nella parte introduttiva, "Altre informazioni", della presente Nota.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio hanno un saldo negativo ed ammontano, al 31/12/2023, ad euro (61.390).

Di seguito si riporta il dettaglio:

Altri Proventi finanziari

Nel corso dell'esercizio i proventi finanziari ammontano a euro 34.559, così suddivisi:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Interessi attivi da titoli reddito fisso	1.500	1.300
Interessi attivi su depositi bancari	33.058	8.034
Altri interessi attivi	1	
Totale	34.559	9.334

Interessi e Altri oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio si sono registrati oneri finanziari per complessivi euro 95.949, e sono così suddivisi:

Altri debiti

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Interessi passivi su mutui	94.786	0
Altri interessi passivi e oneri finanziari	1.163	1.230
Totale	95.949	1.230

L'aumento di Euro 94.719 rispetto all'esercizio precedente è dovuto agli interessi passivi relativi ai nuovi finanziamenti accesi nel corso del 2023.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	94.786
Altri	1.163
Totale	95.949

Descrizione	Altre	Totale
Interessi medio credito	94.786	94.786
Interessi su finanziamenti	1.163	1.163
Totale	95.949	95.949

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non si segnalano rettifiche di valore di attività e passività finanziarie per l'esercizio 2023.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	(11.045)	11.045

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Per l'esercizio 2023 non si è reso necessario procedere all'iscrizione in bilancio della fiscalità differita.

Imposte correnti

Conformemente a quanto previsto dal Principi Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		189.657
Aliquota IRES	24,0%	
Onere fiscale teorico		45.518
Differenze in aumento permanenti che non si riversano negli esercizi successivi		134.766
Differenze in aumento temporanee che si riversano negli esercizi successivi		
Differenze in diminuzione permanenti che non si riversano negli esercizi successivi		-154.773
Differenze in diminuzione temporanee che si riversano negli esercizi successivi		
Reddito imponibile lordo		169.650
Perdite pregresse		
A.C.E		-19.296
Imponibile netto		150.354
Imposta corrente (IRES)	24,0%	
Onere fiscale effettivo		36.085

L'IRES (Imposta sul Reddito delle Società) maturata nell'esercizio ammonta a euro 36.085.

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione		251.047
Margine di interesse		
Base imponibile teorica		3.087.525
Onere fiscale teorico	3,9%	120.413
Differenze in aumento permanenti		
Differenze in diminuzione permanenti		87.867
Valore della produzione linda		
Deduzioni "cuneo fiscale"		-2.672.491
Valore della produzione netta		502.901
Imposta corrente netta (IRAP)	3,9%	19.613

L'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) maturata nel corso del 2023 ammonta a euro 19.613.

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio, ripartiti per categoria:

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	59	53	6
Altri	1	1	
Totale	61	55	6

Nel corso dell'esercizio sono state assunte n. 14 persone e cessate n. 8 persone (di cui un distacco). Il numero dei dipendenti in forza al 31/12/2023 risulta essere di n. 69 unità, a cui vanno aggiunti un distacco ed un collaboratore.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori rilevanti/strategici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2023, è proseguita la politica di valorizzazione del personale per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri servizi. Sono stati implementati piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità professionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, utilizzo delle nuove tecnologie (lavoro a distanza e meeting virtuali), prevenzione dei rischi sul posto di lavoro ecc...

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ai sensi del nr. 16 bis, art. 2427, si informa che l'importo spettante al collegio sindacale ammonta a euro 21.840.

Il collegio non ha svolto altri servizi di verifica e neppure servizi di consulenza fiscale e servizi diversi dalla revisione legale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.056	21.840

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, si segnala che in data 20.01.2023 la società ha sottoscritto un finanziamento ipotecario con Banca BPM della durata di 240 mesi per il quale è stata rilasciata garanzia ipotecaria sull'immobile di proprietà di via Serassi 7.

Nelle garanzie prestate alla società si comprende la fideiussione pari all'ammontare erogato dal Dipartimento delle politiche della famiglia pari ad euro 426.871,05 e corrisponde al 30% del finanziamento erogato a fronte del bando Conciliamo (Welfare gets to work), per il quale CSA Coesi opera quale capogruppo del RTI e che è stato concesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento per le politiche della famiglia.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si segnala che l'unico soggetto definibile come "parte correlata" è Confcooperative Bergamo, rispetto al quale i rapporti sono stati realizzati a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati accordi fuori bilancio, ossia non risultanti dallo stato patrimoniale, dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate. Per completezza di informazioni si segnala comunque quanto segue.

Nel corso del 2024 si completerà il secondo anno del bando Conciliamo "Welfare Gets to work" che vede CSA Coesi, come in precedenza già commentato, quale capofila del RTI del progetto. Sono iniziate le prime attività rendicontative del progetto.

Si segnala che in data 16 febbraio 2024 è stata sottoscritto l'atto di erogazione finale del finanziamento ipotecario sottoscritto con Banco BPM in data 20.01.2024, con il versamento del saldo pari ad euro 400.000; il finanziamento complessivo è di euro 1.900.000.

La società prosegue nella propria linea tesa al miglioramento del livello dei servizi forniti, in particolare con: investimenti in formazione del proprio personale, in investimenti in digitalizzazione e automazione dei processi, adozione di strumenti informatici adeguati ad un servizio facilmente fruibile e di qualità; questo con l'intento di dare ai propri soci un servizio di qualità ma con prezzi calmierati. Si stanno inoltre proponendo nuovi servizi con l'intento di supportare al meglio la gestione amministrativa e gestionale dei soci; a questo scopo si segnala che verrà messo a disposizione dei clienti nel corso dell'esercizio 2024 un nuovo portale paghe, che contiene tutti i dati necessari ad una efficace gestione ed organizzazione della forza lavoro dei clienti. In parallelo si stanno studiando nuove proposte formative di qualità, grazie anche ad accordi con SDM-Università degli Studi di Bergamo. Si segnala infine l'accordo di collaborazione raggiunto con CSI territoriale di Bergamo, che ha fortemente voluto CSA Coesi quale partner amministrativo per la gestione delle società sportive affiliate.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513 del codice civile segnaliamo che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

Si riporta il prospetto con i criteri per la definizione della prevalenza sensi dell'art. 2513 del c.c.:

	Importi	Percentuale
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1) verso soci	2.215.279	51%
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1) verso terzi	2.153.654	49%
Totale ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	4.368.933	100%

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

1) Determinazione dell'importo ristornabile

Nella determinazione del ristorno, l'Organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo Statuto sociale e dall'apposito regolamento mutualistico.

Per quanto concerne il calcolo dell' "avanzo mutualistico" (ossia del margine ristornabile ai soci), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, si fa presente che l'importo che si propone di attribuire ai soci a titolo di ristorno non risulta superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci - ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale - in conformità con la formula indicata dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.

	Importi	Percentuale
Attività svolta con i soci	2.215.279	51%
Attività svolta con i terzi	2.153.654	49%
Totale attività	4.368.933	100%

Determinazione dell'avanzo complessivo di gestione e dell'avanzo mutualistico (ammontare massimo attribuibile ai soci a titolo di ristorno)

Utile netto di bilancio (rigo 21 di Conto Economico)	131.930
+ ristorni imputati a Conto Economico	
- il saldo, se positivo, dell'aggregato D	
- il saldo, se positivo, degli elementi "di entità e/o incidenza eccezionali", indicati in nota integrativa ai sensi del n. 13 art. 2427 ed estranei allo scambio mutualistico	
= Avanzo di gestione rettificato	
Applicazione percentuale della attività svolta con i soci	51%
Ammontare massimo di ristorno attribuibile ai soci (A)	67.284

L'atto costitutivo determina i criteri di ripartizione dei ristorni ai soci proporzionalmente alla quantità e qualità degli scambi mutualistici. I ristorni sono:

- Legati al volume di scambi con i soci: la ripartizione dei ristorni dipende della quantità degli scambi mutualistici realizzati dai soci con la cooperativa sulla base degli acquisti/prestazioni effettuati dal socio nel periodo di riferimento.
- Condizionati al risultato positivo d'esercizio: può aver luogo il ristorno solo in presenza di utile di esercizio, ed in misura non superiore al 50% del risultato dopo l'allocazione delle riserve previste dalla legge e dallo statuto.

L'organo amministrativo propone i ristorni indicando l'importo in Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

2) Modalità di erogazione del ristorno

Il Consiglio di Amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto soprattutto attraverso l'impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'Assemblea di attribuire il ristorno ai soci cooperatori per l'importo pari a euro 35.000,00, che non è stato inserito come componente negativo a Conto economico, ma che viene contabilizzato come destinazione di una quota dell'utile netto di bilancio, provvedendo alla sua

liquidazione mediante erogazione diretta.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

Dati identificativi del soggetto erogante	Importo	Causale
FONCOOP	157.626	Formazione finanziata
Comune di Bergamo	13.225	Contributi
CCIAA	35.000	Progetto Officina delle Idee
Amministrazione Provincia BG	2.496	Contributo dote impresa
Kooperationen	103.173	Progetto europeo Skift
Totale	311.520	

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella sopra riportata tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2023.

Si segnala che i contributi relativi al progetto Skift sono stati incassati ma le attività verranno effettuate successivamente alla chiusura dell'esercizio; pertanto la contropartita patrimoniale è stata registrata fra i risconti passivi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, propone quanto segue: dopo la determinazione delle imposte, il presente bilancio chiude con un utile d'esercizio di euro 131.929,98, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone alla presente Assemblea dei soci la seguente destinazione.

- 30% a riserva legale	€ 39.578,99
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92)	€ 2.907,90
- riserva straordinaria indivisibile ex art. 12 L. 904/77	€ 54.443,09
- ristorno da attribuire ai soci cooperatori, mediante erogazione diretta	€ 35.000,00

Il Consiglio ringrazia per la fiducia accordata ed invita i Soci a deliberare in merito nella convocanda assemblea sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Monzani Massimo)

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto _____ iscritto all'albo dei _____ di _____ al n. _____ quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Bergamo, 25 marzo 2024